



Successo dei libri dello scrittore portati in spiaggia dalla Teresina, partono gli appuntamenti dell'Accademia per la stagione fredda

Dopo un'estate nel nome di Panzini inizia un inverno a tutta letteratura

BELLARIA IGEA MARINA - Dopo un'estate nel segno di Panzini, l'Accademia a lui intitolata non si ferma ed è pronta a proporre tanti altri momenti di cultura per tutti. Nel mese di maggio scorso è stato ristampato, in 3.000 copie, il libro "Io cerco moglie" che è stato consegnato ad albergatori, bagnini e agenzie turistiche per un totale di 2.200 volumi. L'estate scorsa ha visto impegnati alcuni soci del Direttivo nell'apertura del Museo di "Casa Finotti" (la pertinenza di casa Panzini inaugurata il 9 luglio scorso), per tutte le sere, dalle 20.30 alle 23, allestito dall'artista Claudio Ballestracci. "L'affluenza di pubblico è stata discreta, anche se non eccezionale - spiega per l'Accademia Arnaldo Gobbi -. Tale occasione ha consentito all'Accademia Panziniana di diffondere un certo quantitativo di libri panziniani; titoli che ormai sono introvabili nelle librerie italiane e ristampati in un numero limitato di copie, ed in edizione economica, a cura dell'Accademia Panziniana. Ma la manifestazione che ha

riscosso un grande successo è stata la diffusione sulla riva del mare dei libri panziniani. La Teresina, il bragozzo storico, dopo aver superato ostacoli burocratici, grazie alla locale Capitaneria di porto ed all'Ufficio Demanio comunale, è approdata a pochi metri dalla riva, con un carico di cultura. L'Accademia Panziniana ha voluto fortemente questa manifestazione, per portare ad un sempre maggior numero di italiani il nome e l'opera di un grande scrittore bellariense di adozione, il Panzini, troppo frettolosamente messo in un angolo dalla critica letteraria del secolo scorso. La bella imbarcazione si è dunque avvicinata alla riva, a motore spento, di fronte a tre bagni bellariensi e due igeani, in quattro giorni diversi, sotto l'occhio vigile degli uomini del Comandante Tomei. Alcune belle ragazze, con l'uniforme dell'Accademia Panziniana, hanno portato sulla riva un quantitativo di libri panziniani: 'La lanterna di Diogene', 'Il padrone sono me' e 'Io cerco moglie', il

terzo dei libri panziniani oggetto della ristampa per questa estate. I libri sono andati a ruba, ed è stata richiesta una simbolica offerta libera come modesto rimborso. Da bordo della Teresina Luciano Vasini ha illustrato le caratteristiche della bella barca; ha parlato dello scrittore e delle sue opere. Tutto l'equipaggio della Teresina era munito di maglietta bianca con il logo dell'Accademia Panziniana. Anche quest'anno, dunque, Alfredo Panzini, coi suoi libri, è stato conosciuto da alcune migliaia di ospiti, che hanno ricevuto l'invito a visitare la Casa rossa alla Cagnona e il museo di casa Finotti". L'appuntamento è per la prossima estate con un nuovo libro, ma per l'inverno non mancheranno gli appuntamenti con Panzini e la letteratura. I primi sono domenica 17 alle 10 alla saletta al primo piano della Biblioteca Comunale, dove verrà presentato un libro di Enzo e Nicola Ciconte; giovedì 18 novembre alle 21 nella saletta al piano terra del Palazzo del Turismo, con un incontro "Panzini - Moretti"; relatori Ennio Grassi e la Manuela Ricci, curatrice di "Casa Moretti" di Cesenatico.